



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma

“Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano”

Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014

Procedimento

Prescrizione n. A5

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

6175

Proponente

Terna Rete Italia S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Sottocommissione VIA n. 420 del 24 gennaio 2022

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 10/02/2022

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 14/02/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall’articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l’articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS assicura all’autorità competente l’attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO l’articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero

della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014 con cui è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto *“Nuovo elettrodotto 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse”*, il cui termine per l'ultimazione dei lavori è stato prorogato sino al 14 novembre 2024 con D.M. n. 176 del 14/08/2020;

VISTA in particolare, la prescrizione A.5, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero della transizione ecologica, che recita:

“Il tracciato del nuovo elettrodotto a 380 kV “Colunga - Calenzano” dal traliccio 203 al sostegno 207, dovrà seguire l'alternativa aerea “Fattoria Volmiano” proposta come integrazione volontaria e finalizzata ad allontanare il traliccio dal recettore sensibile “Fattoria Volmiano” posto in frazione Legri del Comune di Calenzano (FI)”;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 549 del 24/12/2020, redatto sulla base del parere n. 117 del 11 dicembre 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, la condizione ambientale n. A5 del decreto VIA n. 275 del 17 novembre 2014 è stata ritenuta non ottemperata, considerato e valutato che: - *“emerge che il tracciato del nuovo elettrodotto a 380 kV “Colunga - Calenzano” dal traliccio 203 devia il suo tracciato finalizzato ad allontanare il traliccio dal recettore sensibile “Fattoria Volmiano” posto in frazione Legri del Comune di Calenzano (FI)”*. Tuttavia, diversamente dalla prescrizione, *il tracciato in corrispondenza del sostegno 206 (e non dal sostegno 207 come richiesto dalla prescrizione) si riporta sull'asse dell'elettrodotto esistente; - che tale variazione, oltre non giustificata, comporta come risultato l'avvicinamento di due ricettori (384 e 385) rispetto a quanto presentato ed approvato con il decreto di compatibilità ambientale n. 275 del 17/11/2014. In ragione di quanto sopra riportato, “La prescrizione A5 del D.M. n. 275//2014, relativo al progetto “Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse” per quanto di competenza della CTVA, risulta non ottemperata”*;

VISTA la nota prot. TERNA/P20210046481 del 08/06/2021, acquisita al prot. 65077/MATTM del 16/06/2021, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.5 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014, del progetto *“Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano”*;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

VISTA la nota prot. 66820/MATTM del 21/06/2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica, presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere n. 420 del 24 gennaio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 11941/MITE del 01 febbraio 2022, costituito da n.6 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che: *“In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.5 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014 relativo al progetto “Nuovo Elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse”, così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. n. 66820/MATTM in data 21/06/2021 ed alla luce della proroga già disposta con Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e dell'Attività Culturali e del Turismo D.M. n. 176 del 14/08/2020: la prescrizione n. A.5 è ottemperata.*

VISTA la nota prot. 16128/MITE del 10 febbraio 2022 con la quale la Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A.5 del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto *“Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano”* sulla base della documentazione trasmessa dal proponente

DETERMINA

L'ottemperanza della condizione ambientale A.5 del D.M. n. 275 del 17/11/2014 relativo al progetto *“Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano”*

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., alla Regione Toscana e alla Regione Emilia Romagna, le quali provvederanno a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario

della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)